

ESCAPE WAR!

Uscire dalla follia della guerra si può

Numero giocatori: 3-5, età: +11 anni

STORIA

I giocatori sono dei reporter mandati a Lashkar-Gah per monitorare lo stato del conflitto. Nel sud dell'Afghanistan la situazione è ormai fuori controllo e la provincia di Helmand è diventata la più pericolosa di tutto il Paese. Da più di un anno ormai, i talebani hanno intensificato i combattimenti a Musa Qala, Naw Zad e Kajaki nel nord dell'Helmand per rafforzare il loro controllo sulle aree di produzione dell'oppio. Nel contempo, hanno lanciato l'offensiva nei villaggi di Garmsir, Nahr-e-Seraj, Nad-e-Ali, Nawae-Barakzai nel tentativo di circondare Lashkar-gah.

I reporter si trovano in visita presso il centro chirurgico per vittime di guerra di EMERGENCY quando, all'improvviso, una forte esplosione deflagra proprio vicino all'ospedale. Vengono evacuati nel bunker e lì dovranno aiutare medici e paramedici a prestare soccorso ai feriti.

SCOPO DEL GIOCO

I giocatori dovranno riuscire a raccogliere degli oggetti che permettano al personale sanitario di curare i pazienti presenti all'interno di un'altra ala del bunker e, infine, dovranno riuscire a sbloccare la porta per uscire dal bunker.

SVOLGIMENTO

Il gioco ha inizio con la visione di un filmato in cui viene spiegato ai giocatori il loro ruolo e il contesto in cui si trovano. A seguito dell'esplosione, i giocatori vengono accompagnati all'interno dell'escape room. Questa stanza è fornita di vari dispositivi tecnologici mediante i quali i giocatori dovranno risolvere una serie di enigmi per vincere la partita. All'inizio della partita ogni gruppo di giocatori riceve un tablet. Utilizzando vari QR code disposti all'interno della stanza, opportunamente letti dal tablet in dotazione, i giocatori riceveranno gli indizi necessari per risolvere gli enigmi. Hanno a disposizione 30 minuti per trovare gli oggetti e per aprire la porta di uscita.

Terminata la partita all'interno dell'escape room, verrà proposto ai partecipanti la visione di un video sull'Afghanistan mediante l'utilizzo di visori 360°. Attraverso questa esperienza immersiva, i giocatori verranno immersi nella realtà di ciò che hanno vissuto giocando.

OBIETTIVO

Portare i partecipanti a confrontarsi con la realtà di un conflitto che da 40 anni non accenna a terminare. Attraverso il gioco, i partecipanti toccano con mano la brutalità della guerra e ciò che vittime e medici subiscono e affrontano quotidianamente. Terminano il percorso con la consapevolezza che la guerra non si può umanizzare, si può solo abolire.